



**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 69 DEL 20/05/2014**

**SEDUTA PUBBLICA
OGGETTO**

Imposta Municipale Propria (IMU). Determinazione aliquote e detrazioni per l'anno 2014.

L'anno duemilaquattordici, il giorno venti del mese di maggio, in Campi Bisenzio nella sala delle adunanze, previa convocazione alle ore 17:00 nei modi e forme di legge e dello statuto, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta ordinaria, sotto la presidenza di COLZI ALESSIO nella sua qualità di Presidente Consiglio Comunale.

E' presente il Dott. DUPUIS MARIA BENEDETTA in qualità di Segretario Generale incaricato della redazione del verbale.

Constatato che il numero degli intervenuti è legale, il Presidente ha dichiarato aperta la seduta.

Sono stati designati scrutatori i Consiglieri:

CIRIOLO ALESSIO - CALEFATO ANGELICA - HU FAN CHEN ANGELO.

Il Presidente, di seguito, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'argomento sopraindicato.

Sono presenti a questo punto n. 21 Consiglieri:

FOSSI EMILIANO	Presente	BANI DANIELA	Presente
BARGAGLI STOFFI FALCO JOANNES	Presente	CIRIOLO ALESSIO	Presente
COLZI ALESSIO	Presente	LOIERO LORENZO	Presente
NISTRÌ CHIARA	Presente	OTRANTO ANTONIO	Presente
PAOLIERI GIANCARLO	Presente	TAGLIAFERRI ANDREA	Presente
BALLERINI FRANCESCO	Assente	MARTINI GABRIELE	Assente
CONSIGLI ALESSANDRO	Presente	STALTARI PAOLO	Presente
TADDEI DIEGO	Assente	CALEFATO ANGELICA	Presente
RIDOLFI MATTIA	Presente	HU FAN CHEN ANGELO	Presente
BINI GIANNI	Presente	TESI ALESSANDRO	Presente
GANDOLA PAOLO	Presente	MARTINUZZI CHIARA	Assente
VALERIO ROBERTO	Presente	RIGACCI NICCOLO	Presente
TERRENI SIMONA	Presente		

e all'atto della votazione sono presenti n. 21 Consiglieri

essendo entrati MARTINI GABRIELE - MARTINUZZI CHIARA ed essendo usciti HU FAN CHEN ANGELO - VALERIO ROBERTO.

Sono altresì presenti gli assessori: CIAMBELLOTTI ELEONORA - DE FEO VANESSA - PORCU ROBERTO - RICCI LUIGI - SALVI STEFANO ed assenti NUCCIOTTI RICCARDO(**) - ROSO MONICA(**) ai sensi e per gli effetti dell'art. 57, VI comma dello statuto comunale.

(*) Essendo entrati; (**) Essendo usciti nel corso della seduta

OGGETTO:IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER ANNO 2014.

PREMESSO che:

- gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23 hanno istituito l'Imposta municipale propria (IMU) in tutti i comuni del territorio nazionale;
- l'art. 13 comma 1 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni nella legge 22 dicembre 2011 n. 214, dispone l'anticipazione di una versione sperimentale dell'IMU a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, mentre l'applicazione a regime dell'imposta decorre dall'anno 2015;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 112 del 28 giugno 2012 è stato approvato il Regolamento comunale per la disciplina dell'IMU sperimentale;

PREMESSO ALTRESI' che:

- la legge 24.12.2012 n°228, il D.L. 8.4.2013 n°35 convertito con modificazioni dalla legge 6.6.2013 n°64, il D.L. 21.5.2013 n°54 convertito con modificazioni dalla legge 18.7.2013 n°85, il D.L. 31.8.2013 n°52 convertito con modificazioni dalla legge 28.10.2013 n°124, il D.L. 30.11.2013 n°133 convertito con modificazioni dalla legge 29.1.2014 n°5, la legge 27.12.2013 n. 147 hanno introdotto notevoli modifiche alla suddetta disciplina;
- la legge 27.12.2013 n°147 ha inoltre stabilito l'istituzione a decorrere dal 1° gennaio 2014 dell'Imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'impresa municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- in virtù delle predette modifiche sono escluse dall'IMU
 1. abitazione principale e pertinenza della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1 A/8 e A/9;
 2. unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
 3. fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato in G.U n. 146 del 24/06/2008;
 4. casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
 5. un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze Armate e alle Forze di Polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di Polizia ad ordinamento civile, nonché del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
 6. fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 del medesimo art. 13 del D.L. n. 201/2011 e successive modificazioni;
 7. fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (cd."immobili merce");
- con la deliberazione C.C. n. 68 del 20.05.2014 approvata precedentemente nel corso della presente seduta, è stato adottato il Regolamento per l'applicazione della IUC, recante il coordinamento normativo tra i suddetti tre tributi;

PRESO ATTO che:

- l'art. 1, comma 380, della legge n° 228/2012 prevede che dal 2013 il gettito dell'IMU sperimentale sia interamente attribuito ai Comuni, salvo il gettito sugli immobili a destinazione produttiva appartenenti alla Categoria catastale "D", spettante allo Stato in misura pari all'aliquota base dello 0,76%, ed al Comune in misura pari al maggior gettito derivante dall'eventuale maggior aliquota dallo stesso determinata;

DATO ATTO che:

- con propria deliberazione n°113 del 28 giugno 2012 sono state determinate le aliquote e le detrazioni per l'applicazione dell'IMU sperimentale per l'anno 2012;
- con propria deliberazione n°123 del 18 settembre 2013:

1) sono state stabilite per l'anno 2013 le seguenti aliquote dell'IMU (Imposta Municipale Propria) sperimentale:

- aliquota base 0,98 %
- aliquota ridotta per abitazione principale e relative pertinenze: 0,48 %
- aliquota ridotta per fabbricati rurali ad uso strumentale: 0,20 %
- aliquota agevolata per abitazioni locate a canone concordato ai sensi dell'art. 2 comma 3 della legge 9.12.1998 n°431, incluse le relative pertinenze. L'agevolazione è accordata a patto che il proprietario produca il contratto di locazione conforme ai requisiti di cui all'art. 2 comma 3 della legge 9.12.1998 n°431 e re lativa normativa applicativa, o presenti idonea dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, fermo in tal caso il potere di verifica dell'Ufficio sulla veridicità di quanto dichiarato. Qualora la suddetta documentazione sia presentata oltre 90 giorni dalla data di decorrenza del contratto, l'agevolazione è concessa a decorrere dalla data di presentazione. 0,76 %
- aliquota maggiorata per abitazioni catastalmente iscritte nella categoria A (esclusa A/10) tenute a disposizione per almeno due anni, incluse le relative pertinenze, intendendosi per "tenuta a disposizione" l'abitazione non affittata e nella quale nessuna persona abbia residenza anagrafica 1,06 %

2) è stata confermata la detrazione di legge per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze;

RITENUTO, al fine di ripristinare un trattamento più favorevole per i comodati gratuiti di abitazioni ai parenti più stretti - che infatti a fini ICI fino al 2011 hanno sempre usufruito di un trattamento agevolato - tenuto conto sia della loro non redditività, sia del ruolo positivo per l'attenuazione del disagio abitativo, di introdurre l'aliquota agevolata del $7,6 \times 1000$ per gli immobili a uso abitativo non di lusso (categorie catastali A2, A3, A4, A5, A6, A7 e relative pertinenze C2, C6 e C7, limitatamente a un'unità immobiliare per ciascuna categoria) posseduti da soggetti passivi che concedono l'immobile in comodato, con contratto regolarmente registrato, a parenti entro il 1° grado che ivi abbiano la residenza. L'agevolazione è accordata a decorrere dalla data in cui il comodatario acquisisce la residenza o, se già residente, dalla data del contratto, a patto che il soggetto passivo produca istanza su modulistica approvata dal Comune entro il 31.12.2014, a pena di decadenza del beneficio;

RITENUTO altresì:

- al fine di consentire la conservazione degli equilibri di bilancio in presenza dell'agevolazione di cui al punto precedente e delle varie esenzioni IMU introdotte dalla legge rispetto alla situazione 2013, in un contesto di finanza locale caratterizzato da estrema incertezza e precarietà, di dover modificare le aliquote dell'imposta 2014 rispetto a quelle 2013 come di seguito riportato:

- aliquota base 1,06 %
- aliquota ridotta per abitazione principale di lusso, ossia classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze classificate nelle categorie catastali C/2 (cantine), C/6 (garage) e C/7 (posto auto), nella misura di una sola unità pertinenziale per ogni categoria catastale 0,48 %
- aliquota agevolata per abitazioni locate a canone concordato ai sensi dell'art. 2 comma 3 della legge 9.12.1998 n°431, incluse le relative pertinenze. L'agevolazione è accordata a patto che il proprietario produca il contratto di locazione conforme ai requisiti di cui all'art. 2 comma 3 della legge 9.12.1998 n°431 e re lativa normativa applicativa, o presenti idonea dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, fermo in tal caso il potere di verifica dell'Ufficio sulla veridicità di quanto dichiarato. Qualora la suddetta documentazione sia presentata oltre 90 giorni dalla data di decorrenza del contratto, l'agevolazione è concessa a decorrere dalla data di presentazione. 0,76 %

- aliquota agevolata per immobili a uso abitativo non di lusso (categorie catastali A2, A3, A4, A5, A6, A7 e relative pertinenze C2, C6 e C7, limitatamente a un'unità immobiliare per ciascuna categoria) posseduti da soggetti passivi che attribuiscono l'immobile in comodato, con contratto regolarmente registrato, a parenti entro il 1° grado che ivi abbiano la residenza. L'agevolazione è accordata a decorrere dalla data in cui il comodatario acquisisce la residenza o, se già residente, dalla data del contratto, a patto che il soggetto passivo produca istanza su modulistica approvata dal Comune entro il 31.12.2014, a pena di decadenza del beneficio 0,76 %
- di determinare per l'anno 2014 la detrazione annua di € 200,00, rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae la destinazione, relativamente a:
 - abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1 A/8 A/9 e relative pertinenze, dando atto del venir meno della precedente maggiorazione di euro 50,00 per figli a carico conviventi, prevista dalla legge soltanto per il 2012 e 2013;
 - alloggi assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'art. 93 del D.P.R. 24.7.1977 n° 616;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 13, comma 13bis del D.L. n° 201/2011, dall'anno d'imposta 2013 le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni dell'IMU devono essere inviate esclusivamente per via telematica mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale per la pubblicazione sul sito informatico del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze.

VISTO l'articolo 1, comma 169, della legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

RILEVATO che:

- l'art. 151, comma 1, del d.lgs 18 agosto 2000, n. 267, fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali, peraltro disponendo che tale termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- visto il decreto del Ministro dell'interno in data 19.12.2013, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per l'anno 2014, è stato differito al 28 febbraio 2014;
- visto il decreto del Ministro dell'interno in data 13.02.2014, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per l'anno 2014, è stato ulteriormente differito al 30 aprile 2014;
- visto il decreto del Ministro dell'interno in data 29.04.2014, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per l'anno 2014, è stato ulteriormente differito al 31 luglio 2014;

VISTO il d.lgs 267/2000, e successive modifiche e integrazioni;

VISTI i pareri di regolarità contabile e tecnica espressi rispettivamente dal Responsabile del 4° Settore – Bilancio, patrimonio e risorse finanziarie e dal Responsabile di posizione organizzativa per l'area Tributi, gare, contratti, acquisti e società partecipate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 com.1 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, così come sostituito dall'art. 3 com. 2 lett. b) del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

DELIBERA

- di stabilire per l'anno 2014 le seguenti aliquote dell'IMU (Imposta municipale propria):
 - o aliquota base 1,06 %
 - o aliquota ridotta per abitazione principale di lusso, ossia classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze classificate nelle categorie catastali C/2 (cantine), C/6 (garage) e C/7 (posto auto), nella misura di una sola unità pertinenziale per ogni categoria catastale 0,48 %
 - o aliquota agevolata per abitazioni locate a canone concordato ai sensi dell'art. 2 comma 3 della legge 9.12.1998 n°431, incluse le relative pertinenze. L'agevolazione è accordata a patto che il proprietario produca il contratto di locazione conforme ai requisiti di cui all'art. 2 comma 3 della legge 9.12.1998 n°431 e relativa normativa applicativa, o presenti idonea dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, fermo in tal caso il potere di verifica dell'Ufficio sulla veridicità di quanto dichiarato. Qualora la suddetta documentazione sia presentata oltre 90 giorni dalla data di decorrenza del contratto, l'agevolazione è concessa a decorrere dalla data di presentazione. 0,76 %
 - o aliquota agevolata per immobili a uso abitativo non di lusso (categorie catastali A2, A3, A4, A5, A6, A7 e relative pertinenze C2, C6 e C7, limitatamente a un'unità immobiliare per ciascuna categoria) posseduti da soggetti passivi che attribuiscono l'immobile in comodato, con contratto regolarmente registrato, a parenti entro il 1° grado che ivi abbiano la residenza. L'agevolazione è accordata a decorrere dalla data in cui il comodatario acquisisce la residenza o, se già residente, dalla data del contratto, a patto che il soggetto passivo produca istanza su modulistica approvata dal Comune entro il 31.12.2014, a pena di decadenza del beneficio 0,76 %
- di determinare per l'anno 2014 la detrazione annua di € 200,00, rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae la destinazione, relativamente a:
 - o abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1 A/8 A/9 e relative pertinenze, dando atto del venir meno della precedente maggiorazione di euro 50,00 per figli a carico conviventi, prevista dalla legge soltanto per il 2012 e 2013;
 - o alloggi assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari aventi le stesse finalità degli IACP e gli ex IACP;
- di dare atto che le predette aliquote e detrazioni decorrono dal 1°.1.2014;
- di dare mandato al Funzionario responsabile IMU di trasmettere la presente deliberazione al Ministero delle Finanze, secondo le modalità previste dalla legge, e di predisporre la modulistica comunale per la richiesta dell'agevolazione per le abitazioni in comodato a parenti fino al 1° grado, in premessa descritta.



Comune di Campi Bisenzio
Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

Al Presidente del Consiglio,

OGGETTO: Mozione di modifica alla proposta di delibera iscritta al Punto 11 dell'ordine del giorno di MARTEDÌ 20 MAGGIO 2014 “Proposta di deliberazione: Imposta Municipale Propria (IMU). Determinazioni aliquote e detrazioni per l'anno 2014”.

I sottoscritti **Consiglieri Comunali Niccolò Rigacci e Simona Terreni**, per i provvedimenti di competenza, ai sensi degli articoli 9 e 36 dell'attuale Regolamento del Consiglio Comunale propongono il seguente emendamento:

in narrativa:

"RITENUTO, al fine di ripristinare un trattamento più favorevole per i comodati gratuiti di abitazioni ai parenti più stretti - che infatti a fini ICI fino al 2011 hanno sempre usufruito di un trattamento agevolato - tenuto conto sia della loro non redditività, sia del ruolo positivo per l'attenuazione del disagio abitativo, di introdurre l'aliquota agevolata del **7,6 x 1000** per gli immobili a uso abitativo non di lusso (categorie catastali A2, A3, A4, A5, A6, A7 e relative pertinenze C2, C6 e C7, limitatamente a un'unità immobiliare per ciascuna categoria) posseduti da soggetti passivi che concedono l'immobile in comodato, **con contratto regolarmente registrato**, a parenti entro il **1°** grado che ivi abbiano la residenza. L'agevolazione è accordata a decorrere dalla data in cui il comodatario acquisisce la residenza **o**, se già residente, **dalla data del contratto**, a patto che il soggetto passivo produca istanza su modulistica approvata dal Comune entro il 31.12.2014, a pena di decadenza del beneficio;”

da sostituire con

"RITENUTO, al fine di ripristinare un trattamento più favorevole per i comodati gratuiti di abitazioni ai parenti più stretti - che infatti a fini ICI fino al 2011 hanno sempre usufruito di un trattamento agevolato - tenuto conto sia della loro non redditività, sia del ruolo positivo per l'attenuazione del disagio abitativo, di introdurre l'aliquota agevolata del **4,8 x 1000** per gli immobili a uso abitativo non di lusso (categorie catastali A2, A3, A4, A5, A6, A7 e relative pertinenze C2, C6 e C7, limitatamente a un'unità immobiliare per ciascuna categoria) posseduti da soggetti passivi che concedono l'immobile in comodato, **con dichiarazione sostitutiva di atto notorio**, a parenti entro il **2°** grado che ivi abbiano la residenza. L'agevolazione è accordata a decorrere dalla data in cui il comodatario acquisisce la residenza **e** se già residente, **dall'inizio dell'anno**, a patto che il soggetto passivo produca istanza su modulistica approvata dal Comune entro il 31.12.2014, a pena di decadenza del beneficio. **La concessione in uso gratuito si rileva dall'autocertificazione presentata dagli interessati ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 che si ritiene tacitamente rinnovata fino a che ne sussistano le condizioni, fermo rimanendo l'obbligo di comunicare il venirne meno;**”

Campi Bisenzio, 17/05/2014

Niccolò Rigacci

.....

Simona Terreni

.....



Comune di Campi Bisenzio
Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

Al Presidente del Consiglio,

OGGETTO: Mozione di modifica alla proposta di delibera iscritta al Punto 11 dell'ordine del giorno di MARTEDÌ 20 MAGGIO 2014 “Proposta di deliberazione: Imposta Municipale Propria (IMU). Determinazioni aliquote e detrazioni per l'anno 2014”.

I sottoscritti **Consiglieri Comunali Niccolò Rigacci e Simona Terreni**, per i provvedimenti di competenza, ai sensi degli articoli 9 e 36 dell'attuale Regolamento del Consiglio Comunale propongono il seguente emendamento:

nel dispositivo di delibera:

"aliquota agevolata per immobili a uso abitativo non di lusso (categorie catastali A2, A3,A4, A5, A6, A7 e relative pertinenze C2, C6 e C7, limitatamente a un'unità immobiliare per ciascuna categoria) posseduti da soggetti passivi che attribuiscono l'immobile in comodato, **con contratto regolarmente registrato**, a parenti entro il **1° grado** che ivi abbiano la residenza. L'agevolazione è accordata a decorrere dalla data in cui il comodatario acquisisce la residenza **o, se già residente, dalla data del contratto**, a patto che il soggetto passivo produca istanza su modulistica approvata dal Comune entro il 31.12.2014, a pena di decadenza del beneficio.

0,76 %

da sostituire con

aliquota agevolata per immobili a uso abitativo non di lusso (categorie catastali A2, A3,A4, A5, A6, A7 e relative pertinenze C2, C6 e C7, limitatamente a un'unità immobiliare per ciascuna categoria) posseduti da soggetti passivi che attribuiscono l'immobile in comodato, **con dichiarazione sostitutiva di atto notorio**, a parenti entro il **2° grado** che ivi abbiano la residenza. L'agevolazione è accordata a decorrere dalla data in cui il comodatario acquisisce la residenza **e, se già residente, dall'inizio dell'anno**, a patto che il soggetto passivo produca istanza su modulistica approvata dal Comune entro il 31.12.2014, a pena di decadenza del beneficio.

La concessione in uso gratuito si rileva dall'autocertificazione presentata dagli interessati ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 che si ritiene tacitamente rinnovata fino a che ne sussistano le condizioni, fermo rimanendo l'obbligo di comunicare il venirne meno;

0,48% senza detrazione

Campi Bisenzio, 17/05/2014

Niccolò Rigacci

.....

Simona Terreni

.....



Comune di Campi Bisenzio
Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

Al Presidente del Consiglio,

OGGETTO: Mozione di modifica alla proposta di delibera iscritta al Punto 11 dell'ordine del giorno di MARTEDÌ 20 MAGGIO 2014 “Proposta di deliberazione: Imposta Municipale Propria (IMU). Determinazioni aliquote e detrazioni per l'anno 2014”.

I sottoscritti **Consiglieri Comunali Niccolò Rigacci e Simona Terreni**, per i provvedimenti di competenza, ai sensi degli articoli 9 e 36 dell'attuale Regolamento del Consiglio Comunale propongono il seguente emendamento:

nel dispositivo di delibera dopo:

- di determinare per l'anno 2014 la detrazione annua di € 200,00, rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae la destinazione, relativamente a:

o abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1 A/8 A/9 e relative pertinenze, dando atto del venir meno della precedente maggiorazione di euro 50,00 per figli a carico conviventi, prevista dalla legge soltanto per il 2012 e 2013;

aggiungere

o aliquota agevolata per immobili a uso abitativo non di lusso (categorie catastali A2, A3, A4, A5, A6, A7 e relative pertinenze C2, C6 e C7, limitatamente a un'unità immobiliare per ciascuna categoria) posseduti da soggetti passivi che attribuiscono l'immobile in comodato, con dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a parenti entro il 2° grado che ivi abbiano la residenza. L'agevolazione è accordata a decorrere dalla data in cui il comodatario acquisisce la residenza e, se già residente, dalla data dell'inizio dell'anno, a patto che il soggetto passivo produca istanza su modulistica approvata dal Comune entro il 31.12.2014, a pena di decadenza del beneficio

0,48%

Campi Bisenzio, 17/05/2014

Niccolò Rigacci

.....

Simona Terreni

.....



Il Presidente del Consiglio pone in esame congiuntamente le proposte di deliberazione all'ordine del giorno aventi ad oggetto: **“Imposta Municipale Propria (IMU). Determinazione aliquote e detrazioni per l'anno 2014.”** e **“Tributo per i servizi indivisibili(TASI). Determinazione aliquote e detrazioni per anno 2014”** in quanto i due provvedimenti ineriscono il medesimo argomento.

Il presente verbale è redatto in forma sommaria secondo le disposizioni dell'art. 38 del vigente *“Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale”*.

Si dà atto che la **IV** Commissione Consiliare Permanente *“Risorse e Sviluppo”* ha espresso parere favorevole all'unanimità dei votanti in merito ad entrambi gli atti.

Il Presidente del Consiglio cede la parola all'Assessore De Feo per l'illustrazione delle due proposte di deliberazione.

Apre la discussione il Consigliere Terreni, capogruppo del “MOVIMENTO 5 STELLE”, che, a nome del proprio gruppo di appartenenza, presenta tre proposte di emendamento modificative delle disposizioni del primo provvedimento in esame, come riportate nei testi parte integrante del presente atto. Chiede inoltre che siano posti in votazione separatamente.

Seguono gli interventi del Consigliere Loiero, del Consigliere Rigacci, del Consigliere Ridolfi, del Consigliere Tesi, del Consigliere Terreni che manifesta la volontà di sub-emendare il dispositivo delle proposte di emendamento presentate circoscrivendo i riferimenti ai parenti di **1° grado piuttosto che di 2° grado**, qualora la disciplina normativa lo imponga.

Nel dibattito che segue prendono la parola il Consigliere Ridolfi di nuovo, il Consigliere Paolieri, il Consigliere Gandola ed il Consigliere Bini.

Il Segretario Generale, interpellato in merito alla valutazione delle proposte di emendamento così come previsto dall'art. 36 del vigente *“Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale”*, rileva dei difetti procedurali nella presentazione dei medesimi, in quanto ai sensi dell'art. 36 comma 2 del sopra citato regolamento *“(...)Emendamenti che comportano maggiori spese o minori entrate devono essere depositati in termini tali da consentire la formulazione delle attestazioni previste dalla legge.(...)"*. Pertanto dichiara l'inammissibilità delle proposte di emendamento poichè la modifica dell'aliquota e dei soggetti passivi di imposta incidono fortemente sull'entità delle entrate.

Inoltre, espletando osservazioni di merito circa i testi di emendamento, ribadisce l'obbligatorietà di registrazione dei contratti di comodato di beni immobili se redatti in forma scritta, indicando le ragioni di fatto e giuridiche.

Prende di nuovo la parola il Consigliere Terreni per chiarimenti, a cui seguono ulteriori delucidazioni da parte del Segretario Generale.

Il Presidente del Consiglio invita l'assemblea ad esprimersi in merito sulla possibilità di porre in votazione gli emendamenti presentati oppure di accogliere le disposizioni dell'art. 36 comma 2 del regolamento sopra indicato ai sensi del quale *“(..)Qualora non sia possibile acquisire un parere in corso di seduta il Consiglio decide il rinvio dell'atto a successiva adunanza o la votazione”*



escludendo l'emendamento”.

Il Consigliere Rigacci ribadisce la volontà di sottoporre a votazione le proposte di emendamento.

Il Presidente del Consiglio, preso atto che nessun Consigliere si oppone alla volontà espressa dal Consigliere Rigacci, interviene per alcuni chiarimenti con successiva replica dell'Assessore De Feo.

Per le dichiarazioni di voto prende la parola il Consigliere Gandola che esprime la propria contrarietà circa i provvedimenti.

Il Presidente del Consiglio rende noto che il “MOVIMENTO 5 STELLE”, a seguito di ampie e approfondite discussioni, ha presentato i seguenti sub-emendamenti agli emendamenti da essi stessi proposti: **riformulare** l'aliquota dal 4,8 al **7,6** e la previsione dei parenti di 2° grado con quella dei parenti di **1° grado**, confermando quindi le disposizioni già previste nelle disposizioni del primo provvedimento in esame.

Proseguono le dichiarazioni di voto con l'intervento del Consigliere Loiero, capogruppo del “PARTITO DEMOCRATICO” e del Consigliere Ridolfi, capogruppo di “DI PIETRO ITALIA DEI VALORI”.

Entrano in aula il Consigliere Martinuzzi alle ore 18,35 ed il Consigliere Martini alle ore 18,40. Lasciano l'aula l'Assessore Nucciotti alle ore 19,30, il Vice Presidente del Consiglio Valerio alle ore 19,15, il Consigliere Hu e l'Assessore Roso alle ore 19,40.
Sono presenti n. 21 Consiglieri.

Terminato il dibattito, il Presidente del Consiglio comunica che, in accordo con il Consigliere Terreni, saranno posti in votazione la prima e la seconda proposta di emendamento assieme e separatamente la terza. Dà lettura di nuovo dei sub-emendamenti al fine di chiarire la corretta formulazione dei testi oggetto di votazione.

Il Presidente conferisce ulteriori chiarimenti al Consigliere Loiero.

Quindi il Presidente del Consiglio Comunale, in forma palese e con l'assistenza degli scrutatori designati, pone in votazione la terza proposta di emendamento relativa al primo provvedimento in esame, con il seguente risultato:

- **Consiglieri presenti** n. **21**
- **Consiglieri votanti** n. **19**
- **Voti favorevoli** n. **4** (Gandola, Terreni, Martinuzzi, Rigacci)
- **Voti contrari** n. **15** (Fossi, Bargagli Stoffi, Colzi, Nistri, Paolieri, Consigli, Ridolfi, Bani, Ciriolo, Loiero, Otranto, Tagliaferri, Martini, Staltari, Calefato)
- **Consiglieri astenuti** n. **2** (Bini, Tesi)

Constatato l'esito della votazione, il Presidente lo proclama al Consiglio e dichiara la terza proposta di emendamento, presentata dal “MOVIMENTO 5 STELLE”, **respinta a maggioranza dei votanti**.

Di seguito il Presidente del Consiglio Comunale, in forma palese e con l'assistenza degli scrutatori



designati, pone in votazione congiunta la prima e la seconda proposta di emendamento come sub-emendati e relativi al primo provvedimento in esame, con il seguente risultato:

- **Consiglieri presenti** n. 21
- **Consiglieri votanti** n. 19
- **Voti favorevoli** n. 4 (Gandola, Terreni, Martinuzzi, Rigacci)
- **Voti contrari** n. 15 (Fossi, Bargagli Stoffi, Colzi, Nistri, Paolieri, Consigli, Ridolfi, Bani, Ciriolo, Loiero, Otranto, Tagliaferri, Martini, Staltari, Calefato)
- **Consiglieri astenuti** n. 2 (Bini, Tesi)

Constatato l'esito della votazione, il Presidente lo proclama al Consiglio e dichiara la prima e la seconda proposta di emendamento, presentate dal “MOVIMENTO 5 STELLE”, **respinte a maggioranza dei votanti**.

Perciò il Presidente del Consiglio, in forma palese e con l'assistenza degli scrutatori designati, pone in votazione la prima proposta di deliberazione in esame nel suo testo originale, con il seguente risultato:

- **Consiglieri presenti** n. 21
- **Consiglieri votanti** n. 21
- **Voti favorevoli** n. 15 (Fossi, Bargagli Stoffi, Colzi, Nistri, Paolieri, Consigli, Ridolfi, Bani, Ciriolo, Loiero, Otranto, Tagliaferri, Martini, Staltari, Calefato)
- **Voti contrari** n. 6 (Bini, Gandola, Terreni, Tesi, Martinuzzi, Rigacci)
- **Consiglieri astenuti** n. 0

Constatato l'esito della votazione, il Presidente lo proclama al Consiglio e dichiara la deliberazione **approvata a maggioranza**.

Successivamente, il Consiglio Comunale, procede a nuova votazione, in forma palese, circa la dichiarazione di **immediata eseguibilità** della deliberazione, da cui si ottiene il seguente risultato:

- **Consiglieri presenti** n. 21
- **Consiglieri votanti** n. 21
- **Voti favorevoli** n. 15 (Fossi, Bargagli Stoffi, Colzi, Nistri, Paolieri, Consigli, Ridolfi, Bani, Ciriolo, Loiero, Otranto, Tagliaferri, Martini, Staltari, Calefato)
- **Voti contrari** n. 6 (Bini, Gandola, Terreni, Tesi, Martinuzzi, Rigacci)
- **Consiglieri astenuti** n. 0

Constatato l'esito della votazione, il Presidente del Consiglio lo proclama al Consiglio e dichiara la deliberazione **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.



**COMUNE di CAMPI BISENZIO
Provincia di Firenze**

**Allegato alla deliberazione
C.C n. del**

Ai sensi e per gli effetti dell'art.49 com.1 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, così come sostituito dall'art. 3 com. 2 let. b) D.L. 10/10/2012 n. 174, sulla proposta di deliberazione, avente ad oggetto:

**“IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI
PER ANNO 2014..”**

Parere di regolarità tecnica

La sottoscritta Marina Lelli, Responsabile del Servizio “Tributi e gare, Contratti e Acquisti, Società Partecipate”, esaminata la proposta di deliberazione suddetta, esprime parere favorevole.

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Marina Lelli

Campi Bisenzio,

Parere di regolarità contabile

Il sottoscritto Dr Nucci Nicolò, Direttore del 4° Settore”Bilancio, Patrimonio e Risorse finanziarie”, esaminata la proposta di deliberazione suddetta, esprime parere favorevole.

Il Dirigente del IV Settore
Dott. Niccolò Nucci

Campi Bisenzio,



Letto, approvato e sottoscritto

PRESIEDE LA SEDUTA

COLZI ALESSIO

Presidente Consiglio Comunale

Segretario Generale

VERBALIZZANTE LA SEDUTA

DUPUIS MARIA BENEDETTA



OGGETTO: Imposta Municipale Propria (IMU). Determinazione aliquote e detrazioni per l'anno 2014.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna e vi resterà per 15 giorni consecutivi;

Campi Bisenzio, lì

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la suestesa deliberazione;

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4[^] comma, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;
- è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, 3[^] comma, del D.Lgs. n.267/2000 per il decorso di dieci giorni dalla pubblicazione;
- trattandosi di altro atto (regolamento o altro) è stato pubblicato dal fino al

Campi Bisenzio, lì

IL SEGRETARIO GENERALE

UFFICI DESTINATARI: SEGRETERIA GENERALE - MESSI - TRIBUTI